



Città di Albino



Città del Moroni

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 73 DEL 29/03/2018

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA VARIANTE N. 04 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 09:00, nella Sala Giunta, previo esaurimento delle formalità prescritta dalla Legge e dello Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Fabio Terzi la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale. Intervengono i Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
TERZI FABIO	Sindaco	si
ESPOSITO DANIELE	Vice Sindaco	no
COLTURA CRISTIANO	Assessore	si
MORETTI ALDO	Assessore	si
TESTA EMANUELA	Assessore	si

Presenti 4 Assenti 1

Deliberazione di Giunta N. 73 del 29/03/2018

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA VARIANTE N. 04 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Albino è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio Comunale, in data 18 luglio 2008, con propria deliberazione n. 44, divenuto efficace a seguito di rituali pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 22 ottobre 2008.

Premesso altresì che il Piano di Governo del Territorio, sopra richiamato, è stato successivamente modificato attraverso alcune Varianti allo stesso, l'ultima delle quali è stata approvata dal Consiglio Comunale, in data 05 febbraio 2016, con propria deliberazione n. 9, divenuta efficace a seguito di rituali pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 19 del giorno 11 maggio 2016.

Preso atto che, dall'approvazione del PGT, il quadro normativo nazionale e regionale ha subito significative modifiche, delle quali è necessario tenere conto per consentire allo strumento urbanistico generale di avere una corretta ed efficace applicazione e, di conseguenza, si è riscontrata la necessità di riconsiderare alcuni elementi progettuali e operativi del PGT, rafforzando soprattutto gli elementi della flessibilità, dell'efficacia e dell'efficienza relativi all'impostazione del Piano stesso, da attuarsi mediante un'apposita Variante, ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12.

Considerata inoltre l'esigenza di porre la necessaria attenzione ad eventuali fabbisogni presenti nel territorio, formati successivamente all'approvazione del PGT, che necessitano di risposte operative, tenuto in ogni caso conto della normativa sopravvenuta e in particolare, la l.r. 28 novembre 2014 n. 31, così come modificata dalla l.r. 26 maggio 2017 n. 16.

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 117 del 29 maggio 2017 "Avvio del procedimento relativo alla revisione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12".

Dato atto che il suddetto provvedimento è stato reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e sul sito web istituzionale del Comune.

Vista la determinazione n. 721 del 4/12/2017, mediante la quale è stato affidato, allo Studio di Ingegneria ed Architettura Piazzini Albani, con sede in via Martiri di Cefalonia n. 4 a Bergamo, nella persona del dott. ing. Pierguido Piazzini Albani, l'incarico per la predisposizione della Variante n. 04 al Piano di Governo del Territorio.

Richiamato l'art. 4, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12, che prevede: "... La Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi piani attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi ...".

Preso atto che lo stesso art. 4, al proprio comma 2, sottopone alla VAS il Documento di Piano del PGT, nonché le varianti allo stesso specificando, al riguardo, come la Valutazione debba essere "effettuata durante la fase preparatoria del piano o programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione".

Richiamati gli indirizzi generali per la valutazione ambientale approvati con d.g.r. 27 dicembre 2007 n. 6420, integrata con le d.g.r. 18 aprile 2008 n. 7110, 06 febbraio 2009 n. 8950, 30 dicembre 2009 n. 10971, 10 novembre 2010 n. 971 e 25 luglio 2012 n. 3836.

Vista la circolare n. 13071 del 14 dicembre 2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto "L'applicazione della valutazione ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale".

Preso atto che, secondo le disposizioni del punto 5.6 della d.c.r. 13 marzo 2007 n. 351, la VAS costituisce "parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione, e i provvedimenti di approvazione adottati in assenza di VAS, ove prescritta, sono nulli".

Richiamata la Normativa europea e nazionale in materia di valutazione ambientale di piani e programmi, con particolare riferimento:

- alla Direttiva 2001/42/CEE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- al d.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- al d.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 inerente le correzioni e integrazioni al sopra richiamato d.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 ed in particolare alla parte II in materia di VAS.

Ritenuto necessario, ai sensi delle disposizioni di cui sopra, dare corso al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, quale processo decisionale complesso ed allargato a soggetti portatori di interessi pubblici o individuali nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti di Variante al PGT, nonché individuare le autorità procedente e competente, interessati alla Valutazione Ambientale Strategica.

Vista la deliberazione 10 novembre 2010 n. 761, con la quale la Giunta Regionale, ha aggiornato la procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi, in recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128.

Precisato che:

- il Proponente è il soggetto pubblico o privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il P/P soggetto alle disposizioni del d.lgs.;
- l'Autorità Procedente è la pubblica amministrazione che elabora il P/P ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il P/P sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma. E' la pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione della dichiarazione di sintesi. Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P;
- l'Autorità Competente per la VAS è la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
- sono soggetti competenti in materia ambientale le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei P/P;
- per Pubblico è da intendersi una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;
- per Pubblico interessato è da intendersi il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure, ai fini della

presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse.

Rilevato che il Responsabile dell'Area 3 – "Servizi Territoriali" di questo Comune, sig. Umberto Tibaldi e il Responsabile dell'Area 5 – "Lavori Pubblici" sig. Giovanni maria Azzali, svolgono compiti in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile; infatti risultano responsabili di procedimenti connessi con le disposizioni di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

Visti:

1. gli atti d'ufficio;
2. l'art. 48 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, circa la competenza della Giunta Comunale;
3. lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 55 del 15 novembre 2013.

Ritenuto opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire agli uffici di provvedere celermente a dare corso a quanto deliberato.

Acquisito il parere espresso dal Responsabile dell'Area 3 - Servizi Territoriali ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Dato atto che:

- nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma dell'art. 147bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, così come risulta dai pareri allegati;
- la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di individuare i seguenti elementi di riferimento per la definizione delle tipologie di varianti da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica:
 - a) adeguamento degli elaborati e della normativa ad atti di valenza sovracomunale, intervenuti successivamente all'approvazione del PGT;
 - b) verifica e adeguamento del Piano delle Regole e delle relative Norme Tecniche, con l'introduzione di eventuali variazioni specifiche, al fine di apportare le modifiche necessarie a rendere coerente l'attuale disciplina degli atti di Piano al quadro legislativo statale e regionale formatosi nel periodo successivo all'approvazione del PGT e a superare eventuali situazioni di difficoltà operativa verificatesi nella gestione dello strumento urbanistico vigente;
 - c) definizione di adeguate linee di indirizzo e normative per il recupero e la riqualificazione del tessuto insediativo esistente e introduzione degli elementi normativi utili a favorire ed incentivare gli interventi di riqualificazione dell'ambiente costruito e di rigenerazione urbana, in coerenza con i disposti normativi vigenti;
 - d) revisione della disciplina degli Interventi residenziali nel sistema ambientale prevista dal Piano delle Regole;

- e) revisione delle modalità attuative relative agli Ambiti di Trasformazione già previsti dal Documento di Piano assicurando comunque un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero in coerenza con i disposti normativi vigenti.
2. Di individuare per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante n. 04 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Albino:
 - il SOGGETTO PROPONENTE ai sensi dell’art. 2.0, lettera h), della deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 n. 351, l’Amministrazione Comunale nella figura del Sindaco *pro-tempore*, sig. Fabio Terzi, quale legale rappresentante;
 - l’AUTORITA’ PROCEDENTE, ai sensi dell’art. 2.0, lettera h), della deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 n. 351, il Responsabile dell’Area 3 – Servizi Territoriali, sig. Umberto Tibaldi, quale figura interna all’Ente che recepisce il piano, lo adotta e lo approva.
 - L’AUTORITA’ COMPETENTE PER LA VAS, ai sensi dell’art. 2.0, lettera i), della deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 n. 351, il Responsabile dell’Area 5 – “Lavori Pubblici”, sig. Giovanni Maria Azzali, dando atto che lo stesso risulta in possesso dei requisiti individuati dalla Regione Lombardia in premessa richiamati.
 3. Di disporre, con il presente atto, l’avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante n. 04 al Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell’art. 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e in conformità alla normativa citata in premessa.
 4. Di individuare quale percorso metodologico - procedurale da seguire nella VAS di Piano, quello descritto dagli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”, approvati con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 n. 351, nel rispetto dei contenuti del d.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 (come modificato dal d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4), alla luce degli indirizzi generali per la valutazione ambientale approvati con d.g.r. 27 dicembre 2007 n. 6420, integrata con le d.g.r. 18 aprile 2008 n. 7110, 06 febbraio 2009 n. 8950, 30 dicembre 2009 n. 10971, 10 novembre 2010 n. 971 e 25 luglio 2012 n. 3836.
 5. Di demandare all’Autorità procedente l’adozione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente provvedimento in merito all’adempimento della pubblicità relativa all’avvio del procedimento in oggetto, all’individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e gli altri soggetti interessati all’iter decisionale per la VAS della Variante n. 04 al P.G.T., nonché a tutte le forme di pubblicità, informazione, diffusione e partecipazione al pubblico.
 6. Di dichiarare, con separata votazione, per le motivazioni espresse in premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Atto sottoscritto digitalmente
IL SINDACO
Dott. Fabio Terzi

Atto sottoscritto digitalmente
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Leandra Saia